



IL DIRETTORE DELL' INAF - OSSERVATORIO ASTRONOMIC DI ROMA

Determina n° 302/19 del 10/12/2019

OGGETTO: Procedura negoziata semplificata tramite *"Richiesta di Offerta" (R.D.O.)* al *"Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione"*, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera b), e comma 6 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni, per l'affidamento, di durata biennale, del servizio di pulizia dei locali della Sede dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Roma. Provvedimento di integrazione al documento di aggiudicazione.

VISTA la Legge 30 dicembre 2018, numero 145, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana lunedì 31 dicembre 2018, che contiene **"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021"**;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*, ed, in particolare gli articoli 4, 5 e 6;

VISTA la Legge 23 dicembre 1999, numero 488, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene le *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria per l'anno 2000)"* ed, in particolare, l'articolo 26;

VISTO il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, n. 200, che, tra l'altro, istituisce lo *"Istituto Nazionale di Astrofisica"*, ed, in particolare, l'articolo 1, comma 1;

VISTA la Legge 23 dicembre 2000, numero 308, che contiene le *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria per l'anno 2001)"*, ed, in particolare, l'articolo 58;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* ed, in particolare, gli articoli 1, 2, 4, 16 e 17;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il *"Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, n. 70"*, ed, in particolare, gli articoli 30, 31 e 32;

VISTO il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il **"Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica"**, come modificato e integrato dallo **"Allegato 2"** del Decreto Legislativo

21 gennaio 2004, numero 38, che, tra l'altro, istituisce, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, n. 137, lo **"Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica"**;

VISTA la Legge 27 settembre 2007, numero 165, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 10 ottobre 2007, numero 236, che definisce i principi e i criteri direttivi della **"Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca"**, ed, in particolare, l'articolo 1;

VISTO il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81, e successive modifiche ed integrazioni, emanato in **"Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, numero 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"**;

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, numero 196 (**"Legge di contabilità e finanza pubblica"**) ed, in particolare, l'articolo 2;

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il **"Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165"**;

VISTO il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene alcune **"Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196"**;

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2011, numero 98, che contiene **"Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, numero 111, ed, in particolare, l'articolo 11, che disciplina gli **"Interventi per la razionalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi della Pubblica Amministrazione"**, e che dispone, tra l'altro, che, qualora **"...non si ricorra alle convenzioni di cui all'articolo 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006, numero 296, gli atti e i contratti posti in essere in violazioni delle disposizioni sui parametri contenuti nell'articolo 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, numero 488, sono nulli e costituiscono illecito disciplinare e determinano responsabilità erariale..."**;

VISTO il Decreto Legge 7 maggio 2012, numero 52, che contiene **"Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 luglio 2012, numero 94, ed, in particolare, l'articolo 7, che ha modificato l'articolo 1, commi 449 e 450, della Legge del 27 dicembre 2006, numero 296, prevedendo, tra l'altro, che:

- nel rispetto del **"...sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della Legge 23 dicembre 1999, numero 488, e successive modificazioni, e 58 della Legge 23 dicembre 2000, numero 388, tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al Decreto Legislativo 30 luglio 1999, numero 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le Convenzioni Quadro..."**;
- le **"...amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e di assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al "Mercato Elettronico"**



della Pubblica Amministrazione" di cui all'articolo 328, comma 1, del Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, numero 207...";

- *fermi restando "...gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al "Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione" ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure...";*

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, che contiene **"Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, ed, in particolare, l'articolo 1, il quale, tra l'altro, ribadisce che *"...i contratti stipulati in violazione dell'articolo 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, numero 488, ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dalla "CONSIP Società per Azioni" sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa...";*

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, con il quale:

- è stata data piena attuazione alle Direttive della Unione Europea numeri 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE, le quali;
- hanno **"modificato"** la disciplina vigente in materia di **"aggiudicazione dei contratti di concessione, di appalti pubblici e di procedure di appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali"**;
- hanno **"riordinato"** la **"disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"**;
- è stato adottato, a tal fine, il nuovo **"Codice degli Appalti Pubblici e dei Contratti di Concessione"**;

VISTO il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, numero 56, con il quale sono state emanate alcune **"Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50"**;

VISTI in particolare, gli articoli 35 e 36 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, i quali prevedono che:

- le *"...soglie di rilevanza comunitaria, per le forniture e i servizi, è pari ad Euro 209.000,00...";*
- le *"...stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:*

a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro mediante affidamento diretto adeguatamente motivato;

b) per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000,00 euro e inferiore a 150.000,00 euro per i lavori o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, fermo restando che:

- *i lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura negoziata previa consultazione di cui al periodo precedente;*
- *l'avviso sui risultati della procedura di affidamento, contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati;*

c) per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro, mediante procedura negoziata di cui all'articolo 63 con consultazione di almeno dieci operatori economici, ove



esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, fermo restando che l'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati;
d) per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro mediante ricorso alle procedure ordinarie...";

VISTO il comma 130 dell'articolo 1 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 "Legge di bilancio 2019", di modifica dell'articolo 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che ha innalzato la soglia, da 1.000 euro a 5.000 euro, dell'obbligo di ricorrere al MEPA per i soli acquisti di beni e servizi;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, numero 207, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stato emanato il **"Regolamento di esecuzione e di attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante il Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE"**, limitatamente alle disposizioni normative non abrogate a seguito della entrata in vigore del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50;

VISTO il **"Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dello Istituto Nazionale di Astrofisica"**, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con deliberazioni del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, e del 19 ottobre 2016, n. 107;

VISTO il **"Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dello Istituto Nazionale di Astrofisica"**, adottato ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto legislativo 4 Giugno 2003, numero 130, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300, ed, in particolare, gli articoli 16, 41, 43, 45, 51, 52 e 53;

VISTA la deliberazione del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** ha modificato l'articolo 14 del predetto Regolamento;

VISTO lo Statuto dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, adottato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 25 maggio 2010, numero 42, e pubblicato sul **"Sito Web Istituzionale"** in data 7 settembre 2018, ed entrato definitivamente in vigore in data 24 settembre 2018;

VISTO il Decreto del Presidente Prof. Nicolò D'Amico dello **"Istituto nazionale di Astrofisica"** numero 3/2018 del 16 gennaio 2018 con il quale il Dott. Lucio Angelo Antonelli è stato nominato **Direttore** dello **"Osservatorio Astronomico di Roma"**, con effetto dal 16 febbraio 2018, e per la durata di tre anni;

VISTA la determinazione numero 10 del 16 gennaio 2018, a firma del Direttore Generale Dott. Gaetano Telesio dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, con la quale è stato conferito al Dott. Lucio Angelo Antonelli l'incarico di **Direttore** dello **"Osservatorio Astronomico di Roma"**, con effetto dal 16 febbraio 2018, e per la durata di tre anni;

VISTA la Determina Direttoriale del 26 luglio 2019, numero 187, con la quale è stata disposta l'aggiudicazione definitiva per l'affidamento di durata biennale del servizio di pulizia degli immobili del complesso immobiliare dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Roma, sito in Monte Porzio Catone (RM), in favore della Ditta Spazio 2001 S.r.l. con Sede in Roma, Via Carlo Arturo Jemolo n. 157, CAP 00156, C.F. e P.I. 03815591007. L'importo di aggiudicazione per il biennio è di Euro 93.380,00 oltre gli oneri per la sicurezza che sono pari ad Euro 2.400,00 ed oltre l'imposta sul Valore Aggiunto di Legge.



PRESO ATTO che in data 29 luglio 2019, mediante Posta Certificata nonché attraverso le comunicazioni MePA veniva comunicato alla Ditta "OPEN CLEAN S.r.l." l'esclusione per anomalia dell'offerta;

PRESO ATTO che a seguito della comunicazione dell'esclusione, la Ditta "OPEN CLEAN S.r.l." ha dichiarato, mediante Posta Certificata e attraverso le comunicazioni MePA, di aver incaricato il proprio legale a procedere al ricorso dinanzi al Tribunale competente nonché alla segnalazione della procedura di gara, in capo al RUP Francesco Massaro, alla Autorità Nazionale Anticorruzione e alla Corte dei Conti presso la Sede Regionale della Emilia Romagna;

PRESO ATTO della minaccia di ricorso, in via prudenziale e cautelativa si è ritenuto opportuno sospendere momentaneamente l'aggiudicazione definitiva della gara di appalto, nelle more della definizione del paventato contenzioso e procedere, in data 31 luglio 2019 con nota Protocollo n. 1326, è stata richiesta alla Ditta uscente "PRISMA" una ulteriore proroga tecnica, fino al 31 dicembre 2019 e che la Ditta ha accettato;

ACCERTATO che con mail del 4 dicembre 2019, la Dott.ssa Maria Franca Partipilo dell'ufficio legale dell'INAF, ha comunicato al RUP, Dott. Francesco Massaro, che a tale data, presso l'Avvocatura Generale, in particolare con la segreteria della sezione settima (che ha il patrocinio dell'INAF) non risultano ricorsi avverso il provvedimento di esclusione della Ditta OPEN CLEAN S.r.l. e che non risulta pervenuto alcun ricorso al Protocollo ufficiale dell'Istituto;

ACCERTATO il persistere dei requisiti di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 della Ditta "**SPAZIO 2001 Società a Responsabilità Limitata**";

ATTESA pertanto la necessità di aggiudicare in via definitiva l'affidamento, di durata biennale, del servizio di pulizia dei locali della Sede dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Roma. Provvedimento di integrazione al documento di aggiudicazione.

DETERMINA

Articolo 1: Di procedere con la conferma dell'aggiudicazione, in via definitiva dell'affidamento, di durata biennale, del servizio di pulizie degli immobili del Complesso Immobiliare dello "Osservatorio Astronomico di Roma" sito in Monte Porzio Catone, Via Frascati, numero 33, in favore della Ditta "**SPAZIO 2001 Società a Responsabilità Limitata**", con sede legale in Roma, Via Carlo Arturo Jemolo, numero 157, cap. 00156, Codice fiscale e Partita IVA 03815591007.

Articolo 2: Di autorizzare la relativa spesa, per un importo complessivo di **€116.851,60**, che graverà sul "**Centro di Responsabilità Amministrativa**" 1.06, "**Funzione obiettivo**" 1.06.01 "**Funzionamento**", che verrà ripartito sui seguenti Bilanci Annuali:

- per **€ 58.425,80** sul Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2020;
- per **€ 58.425,80** sul Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2021.

Articolo 3: Di conferire al Dott. Francesco MASSARO, nella sua veste di Responsabile Unico del Procedimento, l'incarico di notificare la presente Determina Direttoriale alla Ditta "**SPAZIO 2001 Società a Responsabilità Limitata**".



Articolo 4: Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo della Regione, Sede di Roma, entro il termine di 30 giorni, che decorrono dalla sua notifica.

Articolo 5: Di autorizzare, ai sensi dell'articolo 29, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni, la pubblicazione sul "sito web" istituzionale dello "Osservatorio Astronomico di Roma" la presente Determina Direttoriale.

Monte Porzio Catone, 10 dicembre 2019



IL DIRETTORE
Dott. Lucio Angelo Antonelli

EDG/MF